



Ambasciata d'Italia
Tel Aviv

CIG Z0A36F0905

Determina n. 103A/2022

AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE

(Art. 32 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 modificato con D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56)

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO PER SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTO DI PROMOZIONE CULTURALE E INTEGRATA IN CO-PRODUZIONE CON LA SEZIONE DI HAIFA DELL'IIC DI TEL AVIV E L'ASSOCIAZIONE DEI MUSEI DI HAIFA "SUMMER 1982 – THE UNFORGETTABLE WORLD CUP" (HAIFA, 7 LUGLIO 2022).

L'AMBASCIATORE

PREMESSO che l'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv è attivamente impegnata nell'organizzazione di iniziative di carattere culturale ed economico finalizzate alla narrazione dell'immagine, della cultura, dello stile e delle produzioni italiane presso ampi bacini di pubblico israeliano;

PREMESSO che, anche ma non soltanto a seguito dei considerevoli risultati ottenuti dalle squadre nazionali italiane in più settori negli anni della pandemia, la Direzione Generale per il Sistema Paese ha sollecitato la Sede a valorizzare il binomio Diplomazia e Sport valorizzando i successi sportivi dell'Italia quale strumento per promuoverne l'immagine e veicolare lo stile di vita italiano (v. da ultimo msg DGSP VII n. 71369 del 3 maggio 2022);

PREMESSO che, in tale prospettiva, l'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv ha organizzato, in collaborazione con l'Istituto italiano di Cultura di Haifa e l'Associazione dei Musei di Haifa, che produce l'iniziativa, l'evento intitolato "Summer 1982 – The Unforgettable World Cup" presso il giardino di "Haifa City Museums" per celebrare i 40 anni dalla vittoria italiana del mondiale e, con essa, le relazioni tra Italia ed Israele attraverso la proiezione di spezzoni della finale e delle partite principali e la proiezione di alcune scene del celebre film israeliano "The Cup Final" che, ambientato in occasione della guerra in Libano iniziata nel giugno dell'82 in concomitanza dei Mondiali di Spagna, veicola un messaggio di vicinanza e fraternità che muove oltre le ostilità generate dal conflitto israelo-palestinese e che è incentrato sullo sport e il tifo e l'amore per l'Italia ';

CONSIDERATO che l'Associazione dei Musei di Haifa costituisce soggetto di sicuro affidamento per la produzione dell'evento, anche sulla base di esperienze pregresse tra i quali la Mostra dell'artista italo-albanese di calibro internazionale Adrian Paci, e che l'evento avrà sicura risonanza per l'effetto della partecipazione dei più importanti giornalisti sportivi israeliani, dell'arbitro israeliano della partita Italia-Brasile Avraham Klein (e guardialinee della finale Italia-Germania), del regista del film *Earn Riklis* e del campione del mondo dell'82 Antonio Cabrini;

CONSIDERATO che, nel quadro degli accordi intercorsi con l'IIC di Haifa e l'Associazione dei Musei di Haifa, che co-organizza e produce l'evento, si è deciso di ripartire i costi dell'iniziativa tra i diversi soggetti che partecipano all'organizzazione dell'evento;

TENUTO CONTO che, in tale quadro e tenuto in considerazione l'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario, nel quadro degli accordi di ripartizione dei costi intercorsi, acquisire taluni tra i servizi di produzione e allestimento dell'evento, per le motivazioni indicate in epigrafe e sinora in preambolo e al fine di consentire la realizzazione dell'iniziativa;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 concernente l'ordinamento ed il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri, ed in particolare l'art. 86;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 1 febbraio 2010 n. 54, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell'articolo 6 della legge 18 giugno 2006, n. 69;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri 2 novembre 2017, n. 192, regolamento recante la disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il bilancio preventivo e la relativa relazione programmatica per l'anno 2022 dell'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv;

VISTO il Messaggio DGSP 25652 del 16.2.2022 e DGDP 25657 del 16.2.2022 relativi a iniziative di promozione culturale e integrata da realizzarsi nei Paesi di accreditamento e, in particolare, il Messaggio 69968 del 2.5.22 con la quale si invitano le Sedi a una "co-produzione" con gli altri Uffici del Sistema Italia operanti sul territorio;

VISTO il Piano triennale anticorruzione e trasparenza del MAECI per il periodo 2021-2023 (PTPCT, v. Sez. IV, cap. II), che prevede la "rotazione funzionale" negli incarichi, incluso quello di RUP; che nel messaggio della RPC prot. MAE0076472 del 30 aprile 2019 si legge al punto 2): "si invitano codeste Sedi ad adottare le opportune misure di rotazione del personale nelle funzioni, specialmente nelle aree a rischio, quali [...] i contratti pubblici (RUP)";

VISTA la proposta dell'organizzazione produttrice dell'evento "*Haifa Museums*" che ha offerto di rendere i servizi in oggetto per un importo pari al massimo a NIS 19.135;

CONSIDERATO che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

CONSIDERATO che sulla base del tasso di cambio BdI alla data odierna il suddetto importo è pari a Euro 5.325,38 e pertanto inferiore ad Euro 40.000;

RITENUTO di prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi poiché in presenza di motivata specialità del servizio;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

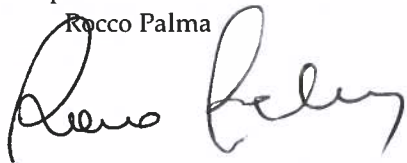
DETERMINA di

- Approvare la proposta contrattuale citata in premessa, autorizzando l'accettazione del relativo preventivo;
- Impegnare la somma di NIS 19.135 al lordo di eventuali imposte che sarà imputata al Titolo II.02.04 del bilancio di sede;
- Autorizzare la spesa in economia di cui al punto precedente, che verrà rimborsata tramite bonifico bancario previa emissione della relativa fattura;
- Di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il Primo Segretario, Dott. Rocco Palma, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite alla suddetta procedura, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese alla sponsorizzazione di cui trattasi.

Tel Aviv, 6/7/2022

Il Responsabile Unico del Procedimento

Rocco Palma



L'Ambasciatore
Sergio Barbanti